

In-Edita

FOCUS

Il programma di *In-Edita*, ideato da Marina Bastianello e coordinato da *Venice Galleries View*, si propone come eccezionale occasione di approfondimento delle personali metodologie di lavoro di artisti selezionati, nel confronto con le tematiche più attuali dei processi di ricerca contemporanei e con lo scopo di incentivare un approccio dinamico e versatile al confronto con la ricerca artistica.

Spazio centrale del progetto è Forte Marghera, scelta voluta che esprime la volontà di connettere gli spazi del “centro urbano” a quelli della “periferia urbana”. L’impatto sociale che ne deriva risulta importante: *In-Edita* lascia che l’arte contemporanea si espanda, libera di occupare nuovi spazi ed instaurando con essi dialoghi costruttivi.

Il progetto vuole partecipare al consolidamento di una coscienza collettiva che consideri la laguna e tutta l’area metropolitana di Venezia come un unico corpo vivente, messo in moto dai legami e dai meccanismi dell’arte contemporanea e del processo creativo.

L’arte creata nel contesto di *In-Edita* sarà un motore in azione che genererà confronto tra gli artisti stessi, tra gli artisti e gli spazi occupati, tra questi ultimi e il territorio, tra il territorio sopra definito e il mondo.

SVOLGIMENTO

L’open call si rivolge a **artisti del territorio under 40**.

La partecipazione agli ateliers si svolgerà in due sessioni, secondo il seguente programma:

I sessione: 20/07-20/08 (9 artisti) - 21/08-20/09 (9 artisti)

Focus: DEDALO - art studio laboratory

Gli artisti selezionati dal comitato, ai quali verrà assegnato uno spazio, avranno la possibilità di creare le loro opere in un luogo suggestivo come Forte Marghera, Monumento e Parco Pubblico, che connette Venezia al Canal Salso e a diverse realtà che nella terraferma sono impegnate nella cultura e nella formazione. Per questo motivo Forte Marghera rappresenta un frammento urbano perfetto per ripensare un insediamento artistico in epoca Covid 19.

DEDALO è un progetto che si dipana tra la laguna di Venezia e la città metropolitana, innescando relazioni virtuose tra una serie di soggetti diversi per identità ma complementari proprio in virtù delle loro differenze. Gli artisti potranno relazionarsi tra loro e sviluppare la propria ricerca proprio nell’anno in cui Venezia sarà godibile come mai prima a causa delle ricadute che la pandemia sta avendo sul turismo.

Il numero degli artisti selezionabili è 18, stabilito in base agli spazi a disposizione. Di questi 7 sono riservati agli artisti delle gallerie di *Venice Galleries View* che andranno a affiancare gli altri con lo scopo di intrecciare progettualità ed esperienze sul campo, al fine di integrare le competenze di tutti.

Come Teseo riuscì a districarsi nel labirinto cretese solo grazie al Filo che Arianna gli donò per amore, così l'arte può aiutarci a riemergere dal labirinto fisico e metaforico che l'attuale situazione ha generato.

Il pubblico verrà infatti condotto lungo un itinerario di visita ideato come un "gomitolo dispiegato": direttori e manager di musei, insieme a collezionisti e curatori, verranno coinvolti in visite agli atelier per conoscere gli artisti e il lavoro degli stessi. Una volta alla settimana, tramite prenotazione via e-mail, sarà inoltre possibile partecipare a una serie di visite guidate a titolo gratuito, organizzate in collaborazione con la Dott.ssa Anna Bigai, Presidente della Cooperativa Guide Turistiche Autorizzate di Venezia, per riscoprire la città attraverso un itinerario inedito.

Durante la stagione autunnale si terrà la mostra conclusiva di questo progetto, un evento diffuso che da Forte Marghera si dipanerà tra le gallerie del circuito e culminerà in uno spazio, che rappresenterà un osservatorio delle esperienze di artisti emergenti e un incubatore di iniziative della comunità artistica locale.

Al termine del periodo di assegnazione degli studi, una commissione di esperti designata dalle gallerie di *Venice Galleries View* selezionerà le migliori opere prodotte dai 18 artisti, che verranno accolte dagli spazi sopraelencati.

II sessione: 08/08-20/09

Focus: DIORAMA - art platform

DIORAMA è una piattaforma progettuale che si occupa di arte contemporanea, di cui fanno parte le principali gallerie veneziane e una selezione di loro artisti.

Il progetto nasce durante il lockdown con l'intento produrre mostre, organizzare tavoli di confronto e incontri di approfondimento su tematiche specifiche, e condividere pratiche progettuali virtuose in grado di sostenere la produzione culturale connessa al lavoro artistico.

L'obiettivo è di organizzare, negli spazi messi a disposizione da Forte Marghera, una serie di incontri, che coinvolgano anche soggetti esterni (filosofi, scrittori, curatori, architetti, collettivi e più in generale a vari operatori del sistema culturale che abbiano già realizzato proficue attività condivise) con lo scopo di aprire nuove prospettive e linee di sviluppo.

Tutti questi incontri saranno sempre integrati con una connessione su piattaforme on line che permetterà a chiunque di partecipare da remoto.

APPLICATION

Inviare in formato **PDF** a **vgv.fortemarghera@gmail.com**

- **CV/BIO**
- **Portfolio comprensivo di statement**
- **Lettera motivazionale**

entro le ore 24:00 di venerdì 10 luglio 2020

L'esito delle selezioni verrà comunicato **entro mercoledì 15 luglio 2020**

COMITATO DI SELEZIONE

Alberta Pane, Beatrice Burati Anderson, Dorothea van der Koelen, Ziva Kraus, Matilde Cadenti, Emanuela Fadalti, Marina Bastianello e Michela Rizzo

Associazione Venice Galleries View

VENICE GALLERIES VIEW: CHI SIAMO

Venice Galleries View nasce nel 2017 con l'intento di creare sinergie e collaborazioni tra alcune gallerie d'arte contemporanea del territorio veneziano, accomunate dal desiderio di valorizzare e sostenere l'arte contemporanea.

Obiettivo iniziale di *Venice Galleries View* è quello di consolidare nella città metropolitana di Venezia, ma anche in tutto il resto d'Italia e a livello internazionale, la percezione di una rete attiva, solida e articolata di spazi espositivi privati, che arricchiscano l'offerta culturale di musei e fondazioni.

Nel 2020 le gallerie hanno avvertito la necessità di formalizzare questa volontà comune, dando vita a un'associazione culturale con scopi più ampi e definiti.

Le gallerie fondatrici sono: *Alberta Pane, Beatrice Burati Anderson Art Space&Gallery, Caterina Tognon, La Galleria Dorothea van der Koelen, Ikona Gallery, Marignana Arte, marina bastianello gallery, Michela Rizzo e Victoria Miro.*

I principali scopi dell'associazione sono di favorire e promuovere la diffusione dell'arte e della cultura in tutte le sue forme, realizzando mostre, rassegne ed eventi culturali vari, e valorizzando ogni risorsa che possa costituire occasione di progettazione e di innovazione culturale, come ad esempio i new media e la tecnologia digitale.

Inoltre *Venice Galleries View* è intenzionata a sostenere e promuovere il dialogo tra artisti ed imprenditori, sia nella regione sia a livello nazionale e internazionale, valorizzando il territorio, il suo patrimonio culturale e promuovendone il rinnovamento. Fondamentale per l'associazione è anche sostenere l'interscambio culturale e artistico tra l'Italia e gli altri Paesi.

In collaborazione con

